

TEA
TRO
DE

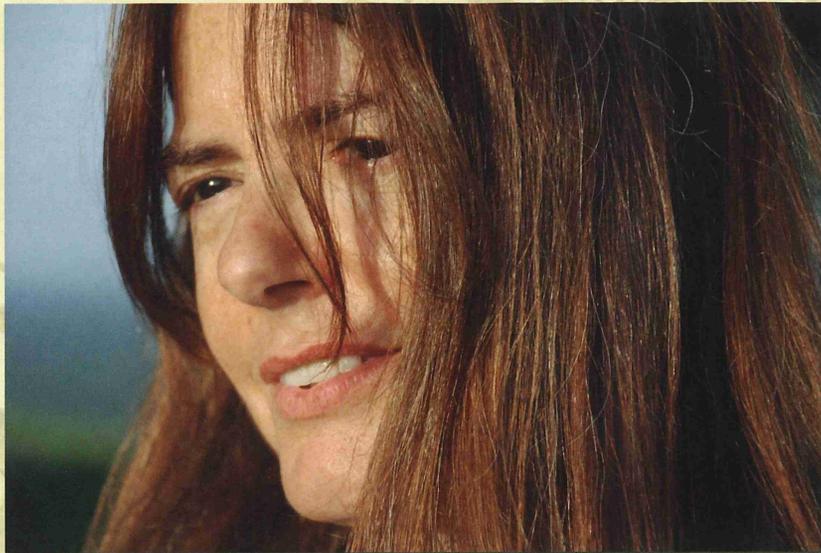
TEATRO
DEL POPOLO
CASTELFIORENTINO

P
O
L
G
G

Sabato 11 dicembre ore 21

Nada & Fausto Mesolella

Musica leggera da camera



Nasce nel 1994 la collaborazione fra Nada e Fausto Mesolella chitarrista degli Avion Travel e ottiene innumerevoli apprezzamenti seguiti da molti concerti in Italia e in Europa. Il progetto viene documentato da un Cd dal titolo "Nada Trio" con l'aggiunta del contrabbasso di Ferruccio Spinetti. La personalissima timbrica vocale di Nada ben si amalgama con la chitarra di Mesolella capace di spaziare dai ritmi rock, al jazz e alla new age. "Musica Leggera da Camera" è la definizione più appropriata di questo spettacolo che comprende brani come la stralunata "Come faceva freddo" di Piero Ciampi, "Venezia Istanbul" di Franco Battiato, la popolare "Ma che freddo fa" e grandi successi come "Il cuore è uno zingaro", "Amore disperato", "Ti stringerò" e classici della tradizione popolare come "Maremma" fino ad oggi (Guardami negli occhi, Luna in Piena...) in cui oltre ad essere interprete Nada è anche autrice dei brani.

Sabato 15 gennaio ore 21

Dario Vergassola

Sparla con me



Con inesauribile sconcerto Vergassola si misura con le ragazze Calendario, con i VIP, con i Calciatori ed i Tronisti. Dopo i successi televisivi di "Parla con me", Vergassola presenta al pubblico i momenti più esilaranti dei suoi tanti incontri nel salotto di Serena Dandini, mentre ripercorre a ritroso la strada segnata dal calore degli amici del bar, la non semplice relazione familiare con l'impertinente suocera, la movida davanti all'unico bancomat di La Spezia, i suoi ricordi di bambino quando sognava di poter divenire un moderno Robin Hood, di quando gli fu regalato il vestito da Zorro in occasione del suo ventiseiesimo compleanno. Ma più di tutto viene messo in scena l'esilarante sconcerto di chi si rende conto che solo una risata potrà seppellire la vacuità, il silicone e il sorriso a trentadue denti.

Mercoledì 9 febbraio ore 21

Banda Osiris

Fuori tempo



Musici, attori, cantanti, ballerini, capaci di mescolare la musica classica e la canzone pop in un costante, inarrestabile processo di assimilazione e riproposizione, con originalità e vitalità delle loro creazioni. Hanno incantato diverse generazioni di spettatori, diventando quasi un classico. Eppure, dopo 30 anni di esistenza, continuano a mantenere, sostenuti da una professionalità rigorosa, la stessa freschezza dei primi tempi. In questo nuovo spettacolo danno una dimostrazione di come l'arguzia, la sottigliezza ed il senso della commedia siano valori immutabili. In "Fuori tempo" dominano la follia, la comicità, il cale bour, tanto verbale quanto visivo, e il gusto per il nonsense. Il tutto sotto il segno di una splendida e libera anarchia, "quella dei musicisti contro le classificazioni dei generi musicali, quella degli strumenti contro il loro ruolo di oggetti inanimati e quella di attori, non solo sul palco ma anche nella vita di tutti i giorni, contro una società che li

vorrebbe sempre più ingabbiati in una lenta ed inesorabile omologazione e privati del fuoco sacro della fantasia".